

LO SPRONE

Giornale monarchico liberale del Circondario



C. C. con la posta

Abbonamenti.

Anno L. 4 - Semestre L. 2,50 - Un numero cent. 5

Pagamento anticipato.

Indirizzare lettere e cartoline-vaglia alla Direzione del giornale - Largo S. Dionisio - BRINDISI

Si pubblica il giovedì

DIRETTORE

AMERICO BETTI

Avvertenze.

Si accettano comunicati ed inserzioni nel corpo del giornale ai seguenti prezzi:
In prima pag. L. 2,00 - In seconda L. 1,50 - In terza L. 1,00 la linea o spazio di linea - Pagamento anticipato.
I manoscritti non si restituiscono, anche non pubblicati.

C. C. con la posta

Siamo lieti di pubblicare un'asclepiadea latina che, con sensi riverenti e patriottici, il prof. Pellegrino scrisse nella ricorrenza dell'onomastico della nostra Regina Elena.

E a chi meglio che ad una regina così buona e virtuosa può ispirarsi la musa di un poeta?

Helena, Italiae augustae Reginae

NOMINE

Hoc te, diva potens, die
paean Oenotriae sollicitae canit,
redempti populi decus,
praeclarae patriae sidus et enitens.

Regis munifici comes,
gentis praesidium et dulcis amor tuae,
per aevum omne tua efferet
quisnam apollineo pectine munera?

Te centum Italiae colunt
urbes, divitiae et gloria sunt tibi
quarum, virginis omina
ad te conveniunt undique gaudii.

Cantus Lesbii, graves
chartae Maeonii, carmina et Orphei,
clarius pretium tuis
versus Vergilii ne celebrant quidem.

Omnis tergemino fides
virtusque exoritur lumine, nam Puer,
Sponsus, Romaque gaudio
te summo afficiunt, laetitia nova.

Gratiae Veneris tibi,
claritas et amor Palladis inclitae;
sub miti imperio tuo,
o stirps theutonia, dulce perobsequi.

Salve pura feraxque lux
fortis Ausoniae, plectra sonent modo
tuo nomine, et hoc die
perlonge augurium sit tibi vivere.

Brundisii XV Kal. sept. MCMV

Prof. G. Pellegrino

Fiume Grande

Quella fonte di malaria, quel vivaio di miasmi, che fino a pochi anni fa, specialmente nei mesi caldi, rendeva quasi irrespirabile l'aria di Brindisi e ci regalava centinaia di casi di febbri malariche, è stato, dai mezzi potentissimi dell'arte idraulica, colpito profondamente e non può ora farci paura.

Era una palude delle più pericolose non solo per la sua estensione, ma perchè vicinissima all'abitato e situata a sud di Brindisi, e noi tutti sappiamo che il vento predominante in questa regione è proprio lo scirocco.

Pochi sono coloro che hanno conosciuto il *Fiume grande* ed ancora in minor numero quelli che si son recati a visitare quella contrada, ora che la scienza soggiocatrice ha preso a proteggerla.

Quei pochi che la ricordano prima e l'hanno vista come l'abbiamo veduta noi in questi giorni, non possono che rimanere entusiastati innanzi alla grandiosità dei lavori che di una palude pestilenziale ne han fatto una tenuta, che fra breve diventerà un giardino, sì un giardino perchè il terreno sgombrato da quell'acqua è risultato fertilissimo.

Quando si pensò per la prima volta a prosciugare quella regione, si studiarono i tanti mezzi esistenti e vi fu chi voleva rimediare coll'approfondirne il letto, altri col ricolmare di terra l'intera palude, ma i milioni che ci volevano per far ciò nessuno sapeva donde pigliarli, come nessuno sapeva dove portare il materiale da scavarsi o viceversa da quale altro luogo pigliare il terreno per ricolmare una conca dell'estensione di 66 ettari.

L'acqua però non poteva rimanere impantanata, e neppure riversarsi in mare da sè poichè giaceva in una plaga sottostante al livello del mare.

Si costruì allora un canale che col suo percorso divide in due la palude e che si scarica a duecento metri dal mare in una vasca cosidetta di arrivo che trovava a metri 3,60 sotto il mare medio. Quivi giunta l'acqua viene tirata su da due turbine capaci di 700 litri al minuto e riversata in un altro canale che, essendo al disopra del livello del mare, può in esso facilmente riversarsi. La macchina che mette in funzione le turbine è della forza di 50 cavalli con due caldaie di 6 metri l'uno.

Il canale principale che si versa nella vasca di arrivo, riceve alla sua volta altri canali sussidiari che vengono dalla mezza costa. Il suddetto è lungo metri 3200, largo m. 10 ed alto 5;

alle spalle del canale non protette da muratura sono state piantati alberi di acacie e pioppi che divenuti alti con le radici eviteranno le frane.

E' in progetto la costruzione di un altro lunghissimo canale che porterà non lieve spesa, ma pure un immenso utile perchè destinato a ricevere le acque della bonifica durante i mesi delle piogge frequenti.

Completarò queste brevi notizie col far noto che il costo dei lavori allo stato attuale è di 250000 lire, e che il canale da farsi costerà mezzo milione.

E non mi resta che esortare i miei concittadini a visitare quella importantissima bonifica, ch'è vanto nostro e che servirà a sventare per Brindisi quella terribile nocea di soggiorno malarico e pericoloso.

A. B.

LE SUORE DI SANT'ANNA e l'Orfanotrofio De Leo

Il giorno 20 corr. l'Amministrazione del Pio Orfanotrofio De Leo dispensava le Suore di S. Anna dal loro incarico di educatrici delle orfane e intimava loro lo sgombero dello Stabilimento.

La notizia è stata accolta con vero entusiasmo dall'intera popolazione, che è pur troppo stanca di sentire tanti pettegolezzi e di soffrire tanti abusi.

A parte il metodo speciale d'educare, fatto a base di parole sconce; a parte l'economia forzata sul vitto delle orfane; a parte i fatti amministrativi, come il guadagno del lavoro delle orfane completamente scomparso da parecchi anni; ma le immediate autorità civili e religiose non avrebbero dovuto lasciar impunito il metodo violento e villanesco delle correzioni.

Ad ogni piccola mancanza, per ogni piccolo errore, per la minima trascuratezza, queste Suore, che della pietà e della gentilezza avrebbero dovuto farsi un dovere, hanno l'abitudine di togliersi gli zoccoli dai piedi e dare colpi brutali da produrre lividure e contusioni. E informino le orfane Maria Vavallo, Prete Immacolata, Rinella Angiolina, e ultimamente Maddalena Passante, per la quale occorre l'opera del dottor Gagliani, che ne fece regolare denuncia.

Già che queste suore erano incompatibili per se stesse, poichè il donatario Monsignor De Leo stabiliva in

testamento che a reggere le sorti di questo Istituto doveva esservi una sola maestra, non quattro donne; e poneva l'obbligo d'un insegnamento modesto nei più elementari e necessari lavori donneschi. Invece vi si impara il ricamo, i lavori ad uncino, il tombolo, e l'arte di fare tutte quelle cianfrusaglie dell'abbigliamento femminile, che risvegliano maggiormente il sentimento della civetteria e il vagheggiamento d'un lusso effimero.

E così abbiamo visto dove sono andate a finire, l'una dopo l'altra, tutte le infelici uscite da quell'Istituto, ché con la mente alterata da folli speranze, con l'animo conquiso da un ideale intangibile, con mille larve dorate in core, dinanzi alla realtà della vita ed alle difficoltà per l'esistenza, hanno avuto un'imprecazione tremenda contro ogni istituzione ecclesiastica.

San Vito 27 agosto 1905.

F. N.

Di palo in frasca

Curiosità

Un dramma in platea

Si dà attualmente all'*American Theatre* in New York un dramma di cui una parte si rappresenta nella sala.

Al terzo atto il delinquente tenta di avvelenare la propria moglie, ma sbaglia il bicchiere e si avvelena e muore.

Allora comincia un parapiglia generale.

Un *detective* salta da un palco sulla scena ed accusa la moglie di avere avvelenato il marito.

Da un altro palco salta egualmente sulla scena la madre della donna accusata che vola al soccorso di sua figlia.

Da un terzo palco si alza nello stesso tempo la vera moglie del colpevole, una giornalista che accusa pure la donna che si trova sulla scena.

Nella galleria un ragazzo che ha preso la fotografia della scena di avvelenamento, si lascia cadere per una corda fino al balcone donde salta all'orchestra e viene in aiuto della donna.

Nella sala una spettatrice sviene; un vecchio medico dalla barba bianca le porta soccorso.... ed il pubblico si diverte un mondo!

Deputati affaristi

The American Gazette di Boston scrive che, tanto a Chicago ed a Filadelfia quanto a Saint-Louis ed a San Francisco si stanno istruendo processi contro funzionari prevaricatori che, per guadagnare danari, commisero indelicatezze di ogni fatta, e che invitando l'Holmes, vice direttore dell'ufficio di statistica agraria a Washington — che venne destituito e che si sta processando — vendevano i segreti d'ufficio a pronti contanti, o fa-

cevano relazioni non conformi al vero stato delle cose.

Lo stesso periodico annunzia pure che, la sezione di accusa di Milwaukee (Wisconsin) ha sentenziato testè che si proceda giudiziariamente contro ventiquattro *supervisors* (deputati provinciali), imputati di essersi lasciati corrompere dalla Compagnia dei tranways di quella città la quale distribuì loro 12,000 dollari (franchi 60,000) vale a dire 2,500 franchi a testa, affinché votassero a favore del *bill* (progetto di legge) con il quale, un terreno del valore di 70,000 dollari (350,000 franchi) le fu venduto per soli 40,000 dollari (200.000 franchi).

Grazie alla loro venalità, quei ventiquattro onorevoli fecero perdere 90,000 dollari all'erario provinciale.

Massime e pensieri

La moltitudine come i fanciulli ama mettere in pezzi i suoi balocchi. Non è meno impossibile conservarsi la sua affezione che fissare l'incostanza dei venti.

Una testa ben fatta si acconcia a tutti i guanciali che le presenta la fortuna.

Una culla

La gentile signora del sig. Ricciotti D'Amelio, ha dato alla luce un angelo di bambina alla quale è stato imposto il nome di Rosina.

Auguri infiniti

Ricorrenze storiche della settimana

2 settembre 1813 — Muore di Moreau, generale francese, traditore del suo paese, ferito alla battaglia di Dresda.

3 settembre 1402 — Morte di Galeazzo Visconti, duca di Milano.

4 settembre 1409 — Eicidio dei francesi e fine della loro dominazione a Genova.

5 settembre 1795 — Morte di Philidor, compositore di musica e celebre giocatore di scacchi d'Europa.

6 settembre 1901 — Muore assassinato a Buffalo da Leone Czolgosz, il presidente della repubblica Mac-Kinley.

7 settembre 1860 — Entrata trionfale di Garibaldi in Napoli, e proclamazione della decadenza dei Borboni.

Per piangere

Un viaggiatore che si era fermato un momento in uno spaccio di liquori, vide entrare un avventore che si avvicinò al banco e domandò:

- Un bicchierino di suocera.
- Come ebbe bevuto e se ne fu andato, il viaggiatore domandò, non senza un po' di sorpresa:
- E che bibita sarebbe quella?
- Amaro forte — gli rispose il commesso.

Flemma inglese.

Un *gentleman*, annoiato della vita, chiama il servo:

- John, mi getto dalla finestra.
- Bene, mister.
- Se viene qualcuno gli dirai che non sono in casa.

E salta dal terzo piano e precipita sulla via.

In quel momento giunge un amico e chiede al servo:

- C'è mister?
- Il servo accenna la finestra:
- No, è uscito proprio ora.

Lui: Mia cara amica, avete letto il mio ultimo romanzo? Vi è piaciuto?

Lei: Ho chiuso il libro con immenso piacere.

Quale è il colmo per un direttore d'un istituto di sordo-muti?

— Far parlare una muta.... di cani.

L'ultima. — Risposta logica.

In tribunale:

— Perché avete rubato la catenella d'oro a quel signore?

— Perché ieri sera avevo rubato a un altro signore solamente l'orologio!

Trez

Mostra Zootecnica a S. Vito de' Normanni

Nei giorni 16 e 17 settembre, ad iniziativa d'una solerte Commissione, si terrà in questo Comune una mostra zootecnica, tendente ad ispirare una nobile emulazione nell'allevamento di razze perfette e d'incroci razionali.

Tale festa dell'industria facilmente assumerà un'impronta civile per l'intervento di Sua Eccellenza Il Sottosegretario di Stato On. Alfredo di Bugnano e dell'On. Chimienti.

Il Ministero ha accolto benignamente l'iniziativa di questo Comitato, ed ha messo a disposizione della Giuria medaglie d'argento e somme d'incoraggiamento per i migliori espositori.

I premi verranno assegnati: 1. alla migliore giovenca da 1 a 3 anni, 2. alla migliore vacca in periodo lattifero accompagnata dal redo; 3. al migliore torello sotto i 2 anni; 4. al gruppo di tori e vacche brettone o di altre razze, ma d'allevamento nostrano; 5. al migliore gruppo di buoi da lavoro; 6. alle migliori scrofe con lattonsole; 7. al miglior verro; 8. alla migliore cavalla fattrice indigena od esotica, accompagnata dal relativo allievo; 9. al migliore equino da 3 a 5 anni, creato da razza indigena accreditata da sperimentare al trotto; 10. ad uno stallone asinino riconosciuto ottimo; 11. al gruppo di ovini, che presentano i migliori caratteri d'un allevamento selezionato.

Sono stati invitati tutti i massai e beccai della Provincia con apposite circolari e si è certi che si avrà un numero e imponente concorso.

Le nuove tariffe postali

Norme generali

Dal primo settembre, la tassa delle lettere circolanti fuori del distretto nell'interno del regno, negli scambi con la colonia eritrea e gli uffici italiani all'estero, sarà ridotta a centesimi 15 per ogni porto di 15 grammi e frazione di 15 grammi.

Le lettere non francate continueranno ad essere sottoposte alla tassa di centesimi 30 per ogni porto di 15 grammi.

Le lettere, le cartoline, le carte manoscritte, le cartoline illustrate ed i biglietti da visita, le stampe ed i campioni francati insufficientemente saranno sottoposti ad una tassa corrispondente al doppio della insufficienza, elevando le frazioni di 5 centesimi a 5 centesimi interi.

Cartoline emesse dalla industria privata

Sulle cartoline per corrispondenza provvedute dall'industria privata potrà essere omessa l'indicazione *Cartolina*

postale prescritta dall'art. 57 del regolamento. Sulle cartoline anzidette che abbiano il lato posteriore riservato alle illustrazioni, sarà consentito di scrivere le comunicazioni epistolari sull'altro lato purchè la metà dello spazio rimanga libero per l'indirizzo e per le indicazioni del servizio postale.

In nessun caso però le comunicazioni epistolari potranno farsi contemporaneamente sui due lati.

Le cartoline per corrispondenza, sia dello Stato sia dell'industria privata, accluse in busta o spedite sotto fascia o piegate in modo da rimanere chiuse, saranno considerate come lettere non franche.

Le cartoline di Stato o private alle quali siano attaccati campioni od altri oggetti non francati separatamente, le cartoline per corrispondenza emesse dall'industria privata di peso e di dimensioni superiori a quelle di Stato e quelle spedite in contravvenzione a qualsiasi delle disposizioni sancite dal regolamento, saranno tassate come lettere insufficientemente francate.

Francobolli da 15 centesimi

In attesa che sia provveduto alla fabbricazione del nuovo francobollo da centesimi 15 si è intanto disposta con decreto reale la sovrastampa in nero « *Centesimi 15* » su una parte degli attuali francobolli da centesimi 20 e sugli attuali biglietti postali da centesimi 20.

Tali carte-valori, così ridotte, saranno subito diramate a tutti gli uffici che non dovranno però effettuare la vendita al pubblico prima della mezzanotte del 31 agosto.

Il francobollo attuale da cent. 20 continuerà ad aver corso, potendo servirsi per l'affrancatura di altri oggetti di corrispondenza.

Le cartoline postali illustrate

Con le nuove norme per la tariffa postale che entrerà in vigore oggi, le cartoline postali illustrate dovranno essere francate con un francobollo da centesimi cinque, fermo l'obbligo di cancellare la intestazione *Cartolina postale*, in caso contrario la cartolina dovrà essere francata con francobollo da centesimi dieci.

Sulle cartoline ill. e sui biglietti di visita sarà consentito, come attualmente, di aggiungere a mano il nome, la qualità e l'indirizzo del mittente, come pure gli auguri, felicitazioni, complimenti, condoglianze ed altre simili frasi di convenienza espresse al massimo in cinque parole o mediante cinque iniziali convenzionali (p. r., p. c. ecc.)

Fascio di Notizie

Per il XX Settembre

Il I congresso delle insegnanti italiane a Roma

Il comitato dei festeggiamenti per il XX Settembre ha indetto per quell'epoca il I congresso delle insegnanti italiane.

Il ministro della pubblica istruzione on. Bianchi, invitato ad assumere la presidenza onoraria del congresso ha risposto con la seguente patriottica lettera:

« Preg.mo sig. Presidente,

Grato della nomina a presidente onorario del I congresso delle insegnanti

italiane, che codesto on. comitato ha gentilmente voluto conferirmi, ho reputato che accettarla fosse per me anche un dovere.

Il congresso di per se stesso importante, in quanto per la prima volta l'Italia vedrà riunite dal comune ideale dell'educazione nazionale quelle che ad essa han consacrato la parte migliore di loro vita, acquista un maggior significato di manifestazione civile dalla data della sua inaugurazione.

Auguro che il congresso dia i migliori risultati per la scuola e per la patria e sia come una pietra miliare nell'arduo cammino dell'educazione delle nostre fanciulle.

Con perfetta osservanza.

Il ministro: *L. Bianchi.* »

Il comitato esecutivo con sede in via A. Valenziani n. 6, Roma, rivolge vivo appello a tutte le insegnanti che intendono partecipare al congresso di inviare la loro adesione non più tardi del 30 agosto.

Con la tessera del comitato si ha diritto al ribasso del 75 per cento, ed il biglietto ridotto alla validità dal 15 al 25 settembre.

Ritorno di autorità

Lunedì 28 corr. è ritornato tra noi l'egregio Sottoprefetto cav. Boniburini e la sua distintissima signora. Ha ripresa la firma il giorno seguente.

— Coll'istessa data è ritornato dalla licenza il tenente dei Carabinieri Cav. Nacucchi. Il sotto tenente Sig. Ribetti G. ch'è venuto da Tricase a reggere la nostra tenenza, resterà tra noi tutto il mese di settembre ed assumerà la direzione del tiro a bersaglio.

I biglietti di abbonamento sulle ferrovie dello Stato

Nella seduta tenuta dal Consiglio di amministraz. delle ferrovie dello Stato sono stati deliberati notevoli miglioramenti nel servizio dei biglietti ferroviari di abbonamento.

Le zone di percorrenza, essendo ora rimossa la difficoltà derivante dall'esercizio separato delle Reti Adriatica e Mediterranea sono state opportunamente completate, così che con lievissima spesa si può viaggiare liberamente, per un determinato numero di giorni, in tutte le linee comprese in una determinata zona: Piemonte, Lombardia, Veneto, Emilia, Toscana, Lazio provincie Meridionali ecc.

I nostri vini all'estero

L'importazione dei vini in Egitto continua a crescere. I vini bianchi e rossi di Palestina sono sempre maggiormente gustati e offerti a 33 cent. al litro. E' soprattutto l'eccellente prodotto della Colonia israelita di Richon-le-Sion (presso Jaffa) che, malgrado il suo prezzo più alto, fa una vittoriosa concorrenza ai vini italiani di Trani, Brindisi, Bari, Barletta ecc. che si pagano ordinariamente da 20 a 30 franchi messe a Porto Said.

LO SPRONE

si vende presso le rivendite Tundo e D'Accico e presso il Chiosco.

Abbonamento annuo L. 4.

RECLAMI DEL PUBBLICO

Generi alimentari.

Manca il pane, manca la neve, non si può avere un etto di carne; sono le frasi che si sentono ripetere due ore dopo il giungere di una, anche minuscola, corazzata nel nostro porto.

Domenica scorsa, per l'arrivo del *Montebello* i panettieri rimasero sforzati di pane e neve; non ve n'era a pagarla anche dieci lire il chilo. Questo ci fa vergogna, perché cose simili sono tollerabili nei paesotti.

Peste a Brindisi?!?!

E' lo strabificante titolo di una notizia riportata dal *Secolo* di Milano.

Tale notizia letta in un giornale molto diffuso, specialmente in una regione da dove deve venire la maggior parte dei compratori di uva, può nuocere a Brindisi non poco. Non ce la pigliamo col *Secolo* tanto più, che con lodevole premura ha saputo smentire tale notizia, ma col suo corrispondente da Lecce. Infatti il suddato signore potrebbe essere meno leggero nel segnalare certe cose.

Sempre le strade.

La via Antonio Maria Simonetta, causa la completa oscurità in cui resta per mancanza di lampade elettriche, diventa nella notte la latrina del paese più frequentata, con gran danno degli abitanti vicini.

E dire che tale strada è limitrofa al corso Umberto I.

Luce! Luce!

E' una vergogna delle più schifose il modo come si tengono illuminate le vie, anche le più importanti della città. La sera del 27 c. per es. rimasero spente per quasi un'ora tutte le lampade della via marina. E' pure da criminali il contegno di certe persone che non credono dover provvedere ai *giustissimi reclami* che noi raccogliamo dal pubblico, che pagando profumatamente avrebbe diritto ad una ottima illuminazione.

I poppeti.

Le vendemmie sono vicinissime ed i poppeti sono in viaggio. Fra qualche giorno quindi i cittadini saranno deliziati dallo splendido spettacolo di migliaia di energumeni ammassati in piazza mercato. La salute pubblica, la pazienza dei cittadini, il nome di Brindisi all'estero ci scapiteranno moltissimo. Non sappiamo quali misure sono state prese per evitare tali sconcezze. Se si vuol rimediare col mettere quattro guardie municipali con la consegna di tener sgombra la piazza, diciamo che sarà cosa inutile, il rimedio lo abbiamo suggerito altra volta. Il sindaco con una sua ordinanza dovrebbe vietare ai famosi *fattori* di assoldare la gente in piazza, fissando pure il luogo permesso per tali operazioni. Le guardie municipali non dovrebbero fare altro che deferire all'autorità giudiziaria i contravventori. Dopo qualche severo esempio tutto sarebbe rimediato.

Interpreti.

Si raccomanda agli agenti di servizio alla stazione ferroviaria di porre un freno ai frequenti scatti bellicosi a parole, di alcuni interpreti. L'altro giorno per esempio abbiamo assistito ad un dialogo poco edificante.

Dai Comuni del Circondario

Sparo in rissa — Sfregio

FRANCAVILLA, 26 — Causa divergenze sorte per l'acquisto di un mellone, certo Fanizza Pasquale con la complicità del fratello Oronzo, esplose un colpo di rivoltella contro Pasquale D'Angelo, producendogli ferita per la quale il D'Angelo fu dichiarato in pericolo di vita.

— Tale Leoni Emmanuele, per futili motivi, si bisticciava con Dellisanti Francesco riportando ferita alla faccia guaribile oltre il 10. giorno con *sfregio permanente*.

Violenza

ERCHIE, 22 — La mattina del 22 il vicebrigadiere dei carabinieri Marchioni Giuseppe ed il carabiniere aggiunto Caglio Michelangelo, si recavano nell'abitazione di Iaia Cosimo per eseguirsi una perquisizione essendo il Iaia sospetto possessore di carte false. La moglie di costui Melichi Carmela e la sorella Concetta per dare tempo al trafugamento del corpo di reato, si avventava contro gli agenti ferendo il brigadiere con un morso alla guancia guaribile oltre il 10. giorno. Ciononostante il vicebrigadiere penetrò nell'abitazione e perquisitala trovò molti biglietti da cento lire, e monete d'argento false.

Furti

LATIANO, 24 — Per opera d'ignoti la notte del 24 fu rubata dal passaggio a livello n. 2 ed in danno della Rete Mediterranea una catena che serviva ad evitare infortuni.

MESAGNE 26 — Mediante scasso, alcuni ignoti, rubarono dalla casa di La Gatta Giuseppe L. 2780 e cioè 20 biglietti da lire 100, quindici da 10 ed il resto in argento, più un anello del valore di lire 50.

Gli autori sono attivamente ricercati dai militi dell'arma benemerita.

OSTUNI 25 — I soliti ignoti penetrati in un fabbricato della masseria di proprietà del sig. Tanzarella, rubarono biancheria e formaggio per il complessivo valore di L. 50.

Il derubato ch'è certo Vincenti Gaetano ha denunciato il fatto ai R. R. Carabinieri.

Ribellione.

CEGLIE 27 — Il sottocapo delle guardie municipali Argentieri Giuseppe e le guardie Scaligno Leonardo e Scardia Cristoforo, incontrarono per via il vigilato speciale Gioia Pietro e lo dichiararono in arresto perché da tempo ricercato. La moglie di costui per dare al marito il tempo di scappare, si diede a percuotere gli agenti ferendo con un morso il sotto capo che ne avrà per più di dieci giorni.

MOVIMENTO DEL PORTO

dal 24 agosto al 1 settembre

Navigazione Generale Italiana

24 agosto *Solferino* da Gallipoli per Bari — 25 id. *Scilla* da Corfù per ivi — 27 id. *Simeto* da Bari per Gallipoli — 28 id. *Montenegro* da Corfù per Bari — 20 id. *Bosnia* da Bari per Corfù — 31 id. *Selinunte* da Bari per Monopoli — 31 id. *Plata* da Genova per Trieste — 1 settembre *Nilo* da

Venezia per Alessandria — 1 id. *Scilla* da Patrasso.

Lloyd Austriaco

25 agosto *Amphitrite* da Gravosa per Corfù — 25 id. *Semiramis* da Trieste per Alessandria — 26 id. *Africa* da Port Said per Trieste — 29 id. *Imperatrix* da Alessandria per Trieste — 29 id. *Coerber* da Trieste per Port Said — 30 id. *Styria* da Trieste per Costantinopoli — 31 id. *Carniola* da Corfù per Trieste — 1 settembre *Cleopatra* da Trieste per Alessandria.

Navigazione Puglia

25 agosto *Bari* da Bari per Otranto — 26 id. *Melo* da Gallipoli per Bari — 27 id. *Bari* da Otranto per Bari — 28 id. *Barion* da Vallona per ivi — 28 id. *Iapigia* da Monopoli per Gallipoli — 29 id. *Epiro* da Vallona per Bari — 31 id. *Epiro* da Bari per Vallona.

Società Italia

1 settembre *Giovanna* da Venezia a Genova

Società Veneziana di Nav. a Vapore

28 agosto *Città di Nuova Orleans* da Bari per Catania.

Di bandiera Inglese

31 agosto *Ethel Radcliffe* da Newcastle.

CRONACA

Per la Conciliazione

In seguito alle denunce della stampa locale, il procuratore del Re ha ordinata una minuta inchiesta per assodare i fatti e vedere di chi la responsabilità. Per l'assenza del titolare sig. Lucio Rocco, incaricato per tale inchiesta è stato il vice pretore sig. Ugo Bono.

Si vociferava che per non dar torto al vecchio proverbio « son sempre gli stracci che vanno per aria » si sarebbe sindacato solo l'operato degli uscieri, ma la serenità, avvedutezza ed imparzialità dell'avv. Bono ci fanno essere certi che l'inchiesta sarà portata a termine in modo tale da soddisfare pienamente gli onesti.

Arrivo di Navi

Proveniente da Venezia la mattina del 28 giunse a Brindisi il R. Trasporto *Garigliano*. Il comandante Cav. Alessandro Lungetti attraccò la nave alla banchina con una manovra splendida. Il *Garigliano* ha portato qui due ancore per la boa di ormeggio da collocarsi dinnanzi al deposito di carbone della R. Marina a S. Apollinare. E' ripartito per Taranto la mattina del giorno seguente.

— La Nave da battaglia di 6.^a classe *Montebello* al comando del capitano di Corvetta sig. Spicacci cav. Vittorio, la mattina del 27 toccò il nostro porto per rifornirsi di carbone. Proveniente da Taranto è ripartita per Venezia la sera del 27 con a bordo gli allievi della R. scuola Macchinisti di Venezia.

Giornale quotidiano

Non appena saranno eliminate altre piccole difficoltà il confra-

tello *Indipendente* uscirà ogni giorno.

L'impresa per Brindisi è ardua abbastanza, perciò ci auguriamo che la cittadinanza sarà larga d'incoraggiamento.

Concorso

Il ministro dell'interno ha prorogato il tempo utile per la presentazione delle domande di concorso ai posti di vice commissario e delegato di pubblica sicurezza a tutto Settembre.

Arresto importante

In seguito a mandato di cattura del giudice istruttore di Ravenna, il vice brigad. dei carabinieri Testa ed il milite Speloto, arrestarono Savorelli Enea da Durazzanino, perchè falsificava la firma di Savorelli Maria su due cambiali una di L. 504 e l'altra di L. 300 ed altre in bianco.

Ribelle

La sera del 27 sul corso Garibaldi le guardie municipali Capitano e Candida con l'aiuto delle guardie di Città, Funaro e Leucci, trassero in arresto il recitativo Zaccaria Cosimo, perchè in rissa cercava di ferire un suo collega rimasto sinora sconosciuto. Perchè la guardia Capitano lo dichiarava in arresto egli con il coltello in pugno si avventò contro, ma dopo breve resistenza fu messo all'impotenza e condotto nel vicino Ufficio di polizia.

Grave disgrazia

In via San Giovanni al Sepolcro la bambina Taliento Teodora di anni 6 per potere meglio affacciarsi al balcone salì sulla spelliera di una sedia, ma perduto l'equilibrio cadde nella sottostante via rimanendo all'istante cadavere.

Ferimento involontario

La mattina del 28 agosto, Terranova Nicola e Nevisi Carmelo entrambi di quattordici anni si misero a scherzare tenendo in mano i coltelli. Successe che il Terranova ferì l'altro allo spazio intercostale sinistro mettendolo in pericolo di vita.

STATO CIVILE

dal 24 al 31 Agosto 1905

Nati

Valentini Antonio, Indini Salvatore, Palmieri Maria, Scatigno Antonio, Cicerone Leonilda, Suppressa Pasquale, Greco Antonio, Marinosei Maria, Calò Maria, Fiusco Luciano, Arigliano Francesca, Verardi Ottavia, D'Amelio Rosa, Romito Angela, Rizzi Angelo, Di Paola Armando, Covioli Gustavo, Guadalupi Teodoro, Chiantera Giuseppe, Corsa Giovanna, Fischetto Pietro Salvatore, Nonna Tommaso.

Morti

Schifeo Maria m. 19, Ricci Maria a. 68, Tafuri Giovanna a. 93, Flores Maria Cristina m. 18, Valentini Teodoro a. 73, Salerno Maria Concetta m. 10, Ciaccia Vincenzo a. 83, Circolone Antonia a. 79, Jovine Persea a. 5, Fischetto Iolanda m. 8, Plenilunio Giovanni m. 20, Spedicato Rosa a. 71, Putignano Rosa a. 1, Fuso Iolanda m. 9, Guerrieri Anna m. 10, Guadalupi Cristina m. 6, Gabellone Eleonora a. 13, Catalano Filippo a. 25.

Amerigo Betti, Direttore responsabile

Brindisi 1905 — Tip. del Commercio